

# **Cobat Tessile**

## **La Responsabilità Estesa del Produttore**



## QUALI SFIDE ALL'ORIZZONTE?



# I Distretti Tessili in Italia

## PIEMONTE

1. Biella Tessile abbigliamento (lana)

## LOMBARDIA

2. Gallarate - Abbigliamento

3. Como Seta-tessile

4. Lecco Tessile

5. Valseriana/Bergamasca Valcavallina Oglio  
Tessile e confezioni

6. Bassa Bresciana - Confezioni e abbigliamento

7. Castel Goffredo - Calzetteria

## VENETO

8. Verona - Abbigliamento, pronto moda

9. Schio Thiene Valdagno Tessile  
abbigliamento (maglieria)

10. Treviso-Montebello - tessile sportystem

## EMILIA ROMAGNA

11. Carpi – Tessile abbigliamento

## TOSCANA

12. Prato - Tessile abbigliamento

13. Empoli - Tessile abbigliamento

14. Arezzo (Casentino-Val Tiberina)  
Tessile abbigliamento



## MARCHE

15. Urbania-Sant'Angelo in Vado-  
Pergola Sassocorvaro Mondolfo  
Tessile abbigliamento

16. Montappone e Massa Fermana  
Abbigliamento

## UMBRIA

17. Perugia - Abbigliamento e maglieria

## ABRUZZO

18. Vibrata/Tordinone Vomano  
Tessile abbigliamento

19. Maiella (Chieti)  
Abbigliamento

## LAZIO

20. Valle del Liri  
Abbigliamento

## CAMPANIA

21. Grumo Nevano/San Giuseppe Vesuviano  
Tessile - abbigliamento e concia

22. S.Agata dei Goti/Casapulla/S.Marco Dei Cavoti  
Aversa/Trentola-Ducenta  
Tessile

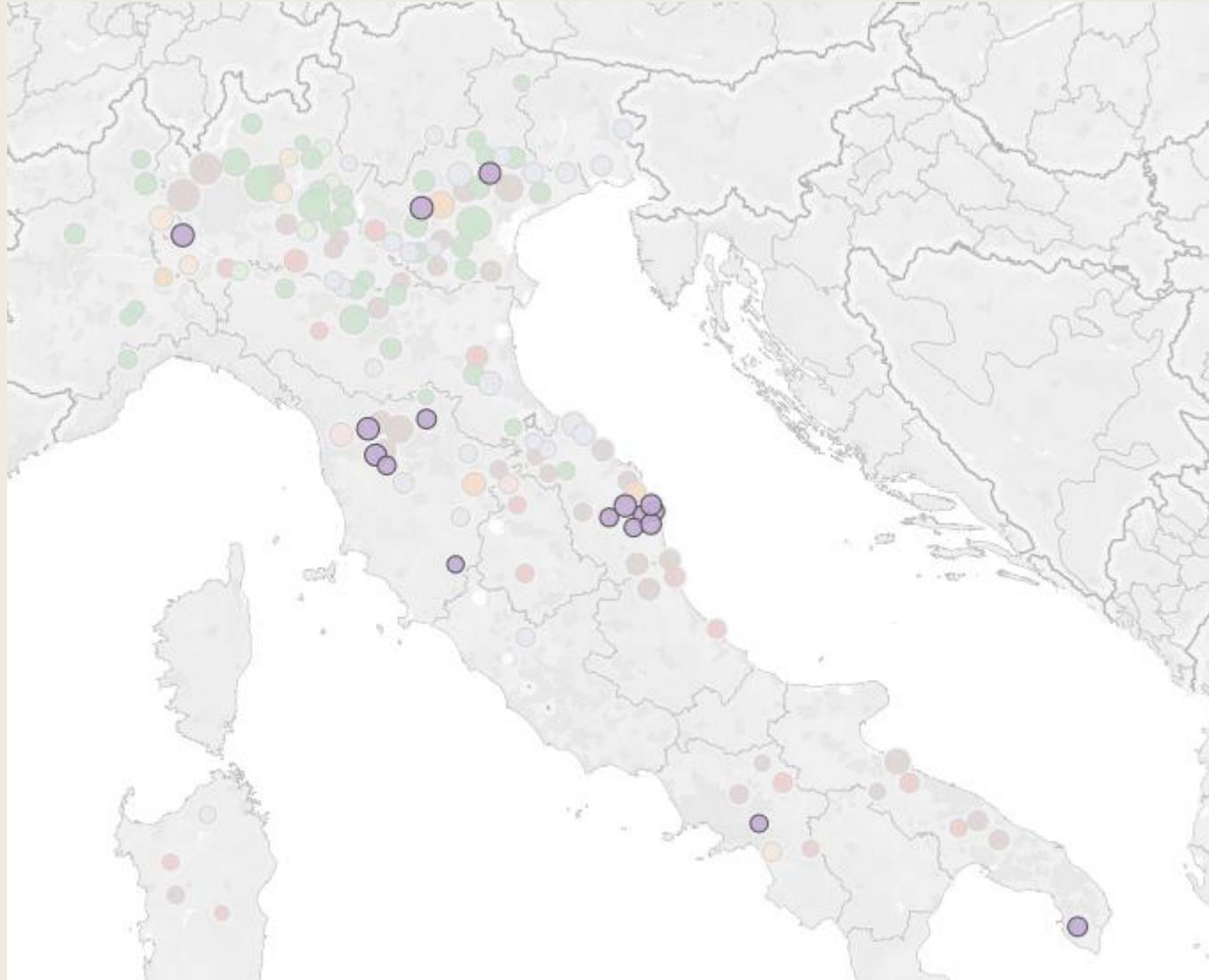
## PUGLIA

23. Corato/Barese - Abbigliamento

## SICILIA

24. Sicilia Orientale - Tessile

# I distretti pelli, cuoio e calzature



# Lo scenario normativo

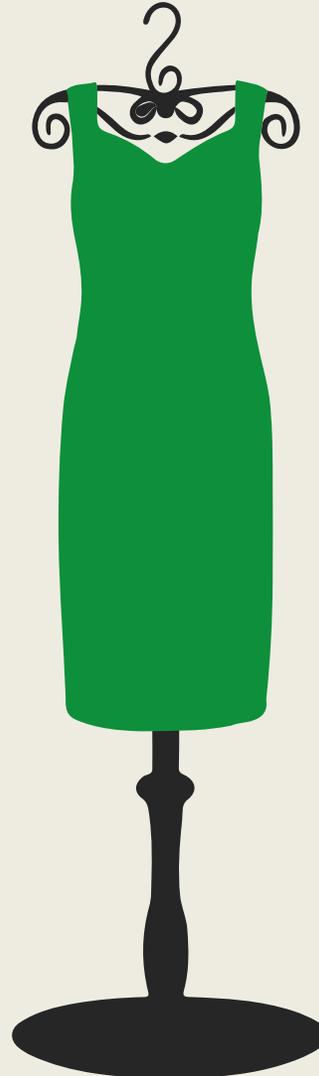
## Strategia UE

Nel Marzo 2020 la Commissione Europea ha adottato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, che comprende una strategia UE per i tessuti, in linea con la cosiddetta Extended Producer Responsibility (EPR).

Nel Febbraio 2021 il Parlamento Europeo ha proposto norme più severe sul riciclo e obiettivi vincolanti per il 2030 su uso e impronta ecologica dei materiali

## Obbligo di raccolta differenziata del tessile

E' previsto l'obbligo di raccolta differenziata del tessile in tutti i paesi UE dal 1 Gennaio 2025



## La raccolta differenziata in Italia

Il D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116, in attuazione delle norme europee sull'Economia circolare, ha introdotto l' Art. 205, comma 6-quater, del D.lgs 152/2006, rubricato «Misure per incrementare la raccolta differenziata» che ha reso **obbligatoria dal 1° gennaio 2022 la raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani.**

## Schema di Decreto EPR Italia

A carico del Brand per:

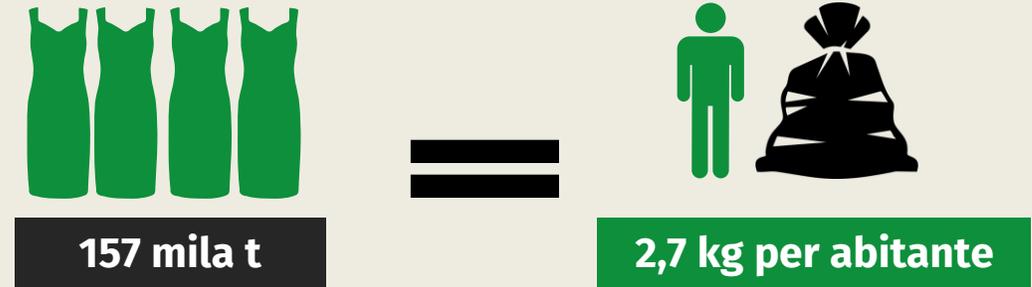
- Abbigliamento
- Accessori
- Tessuti per la casa



# Rifiuti tessili oggi e domani

## Raccolta 2022 in Italia

157.000 t\* di rifiuti tessili da raccolta differenziata, ovvero circa 2,7 kg abitante/anno



## Previsione in Europa

Si prevede, per i prossimi anni, una produzione europea di rifiuti tessili di circa 11 kg per abitante/anno



## Obiettivo raccolta futura Italia

Si stima una necessità di raccolta pari a circa 5/6 kg per abitante/anno



**QUALI SOLUZIONI? EPR!**



# Il Sistema della Responsabilità Estesa

## Perimetro d'azione

I settori coinvolti sono anche accessori, prodotti di pelletteria e calzature.

## Obiettivo

Riportare nel ciclo produttivo *fibre riciclate*



## Soggetti coinvolti

Si configura come Produttore/Importatore chiunque per la prima volta immette al consumo in Italia prodotti tessili composti da fibre naturali o artificiali

## Come si sostiene il sistema

Attraverso sistemi individuali e collettivi e il versamento dell'ecocontributo

# Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari

## Obiettivi strategici entro il 2030

### I prodotti tessili immessi sul mercato dell'UE saranno:

- durevoli e riciclabili
- in larga misura costituiti da **fibre riciclate**
- privi di sostanze pericolose
- prodotti nel rispetto dei diritti sociali e dell'ambiente.

### I consumatori beneficeranno di:

- tessili di elevata qualità, più a lungo e a prezzi accessibili
- servizi di riutilizzo e riparazione economicamente vantaggiosi

### I produttori:

si assumono la **responsabilità dei loro prodotti** lungo la catena del valore, anche quando tali prodotti diventano **rifiuti**

# I Sistemi Consortili in Italia per l'EPR TESSILE

I Sistemi Consortili, man mano che si sono costituiti hanno in questi ultimi 2 anni partecipato attivamente alle consultazioni indette dal Ministero dell'Ambiente sulla bozza di decreto nazionale EPR e sulla proposta di direttiva quadro redigendo posizioni condivise.

Inoltre nell'edizione 2024 di Ecomondo i Consorzi hanno condiviso una medesima posizione generale partecipando con un unico relatore ad alcuni eventi.

## CONSORZI COSTITUITI

- Cobat Tessile
- Ecotessili
- Erion Textiles
- Erp Italia Tessile
- Retex.green
- Re-crea
- RLG
- Altri



# Spunti di discussione condivisi

**La responsabilità estesa del produttore è uno strumento che pone al centro della gestione del fine vita i produttori, che hanno il compito di finanziare e organizzare la filiera coinvolgendo gli stakeholder**

**La gestione dei rifiuti tessili nell'ambito di un regime EPR nel nostro Paese è particolarmente sfidante in quanto aumenteranno i quantitativi di rifiuti post-consumo raccolti**

**E' fondamentale che la normazione permetta ai Consorzi di effettuare la raccolta differenziata presso i distributori, gli utenti finali professionali e altri produttori o detentori iniziali**

**È auspicabile che la raccolta così come descritta al punto precedente venga effettuata anche da parte dei Comuni e degli operatori autorizzati. La normativa pertanto deve prevedere obblighi di rendicontazione a carico di tutti gli operatori**

**La raccolta di cui al punto sarà effettuata in parallelo alla raccolta comunale che resterà ovviamente essenziale al fine di raggiungere i target di raccolta. I Consorzi garantiranno in ogni caso un servizio a favore dei Comuni in tutta Italia.**



# Spunti di discussione condivisi

**Presenza di un sistema concorrenziale multiconsortile, che sarà coordinato da un centro di coordinamento (CORIT), che potrà svolgere un ruolo importante anche nel dialogo con gli stakeholder, attraverso la stipulazione degli accordi di programma.**

**Per il tessile storico è fondamentale che la normativa preservi la possibilità di deroghe senza porre stringenti limitazioni di quote soprattutto nei primi anni.**

**È inoltre importante che tutti i produttori partecipino al sistema EPR, prevedendo misure efficaci di contrasto al free riding soprattutto nelle vendite on-line e tramite marketplace, come previsto anche a livello europeo**

**Il regime EPR, come già avvenuto in altre filiere, migliorerà la trasparenza e la tracciabilità della filiera e i produttori sono pronti a farsi carico di questo impegno.**

**È inoltre importante che tutti i produttori partecipino al sistema EPR, prevedendo misure efficaci di contrasto al free riding soprattutto nelle vendite on-line e tramite marketplace, come previsto anche a livello europeo**

**I produttori avranno un obiettivo anche in termini di avanzamento delle tecnologie del riciclo, per migliorare ed efficientare la trasformazione della materia e rendere già nel medio periodo la filiera tessile/moda più resiliente anche da shock esterni.**



# Cobat Tessile

Cobat Tessile, costituito a Marzo 2022, è uno dei primi Consorzi presenti in Italia per la gestione del fine vita in campo tessile. Costituito a marzo 2022, ne fanno parte Produttori e Associazioni di categoria.

La mission del Consorzio è rendere protagonisti dell'economia circolare i produttori e gli importatori, trasformando i loro prodotti giunti a fine vita in nuove materie prime o in energia.

Cobat TESSILE aiuta le aziende aderenti a perseguire uno sviluppo sostenibile che apporti benefici non solo all'ambiente, ma anche all'intero sistema economico nazionale, riducendo gli sprechi e generando nuove materie prime, guidato dai valori della trasparenza, dell'efficienza, e della sostenibilità.

Cobat Tessile è uno dei Consorzi Cobat, il sistema di eccellenza multifilera che offrono alle imprese - secondo le best practice nazionali e internazionali - servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di prodotti giunti a fine vita, ottimizzando i costi e abbattendo l'impatto ambientale.



## Gli altri Consorzi Cobat



# Chi siamo

## I nostri punti di forza



### TRASPARENZA

Solo una gestione trasparente del fine vita dei prodotti può innescare un percorso virtuoso.



### EFFICIENZA

Ottimizzazione dei costi e network di prossimità.



### SOSTENIBILITÀ

Le attività dei Consorzi Cobat sono doppiamente sostenibili: per l'ambiente, perché sono in linea con i migliori standard di gestione dei rifiuti, e per l'economia, perché creano valore.



### MISSION

- Cobat TESSILE **rende le Imprese protagoniste di uno sviluppo sostenibile** in grado di apportare benefici non solo all'ambiente, ma anche all'intero sistema economico nazionale ed europeo.
- Cobat TESSILE crea un circolo virtuoso riducendo gli sprechi e generando nuove materie prime in un'ottica di **economia circolare**.

# Cobat Tessile: una soluzione trasversale

Data la grande varietà di attori e prodotti tipica del comparto tessile e grazie ad un approccio tailor-made, ad oggi Cobat Tessile è in grado di soddisfare efficacemente le esigenze di aziende anche molto differenti.

Alcuni dei nostri soci sono:

**Brand del lusso**

**Produttori**

**Distributori**

**Marchi del settore sport & homewear**

**Produttori di calzature e pelletteria**

**Brand di accessori**

# Il modello di Cobat Tessile



**La raccolta oggi.**  
È differenziata, ma **OMNICOMPRENSIVA**.  
Viene effettuata dal cittadino che getta negli appositi cassonetti di colore giallo i propri rifiuti di natura tessile.



**La raccolta proposta da Cobat.**  
È **SELETTIVA**, ovvero un'attività di raccolta capillare sui punti vendita che verranno selezionati come «Punti di Raccolta»



## I VANTAGGI DEL MODELLO COBAT



Qualità della raccolta



Maggiore valorizzazione del rifiuto



Migliore performance nelle operazioni di riciclo

# Cobat Tessile è:



## Network

Rete di Raccolta e avvio al riciclo diffusa su tutto il territorio nazionale

## Sistema tracciato

Sistema informatico che garantisce completa tracciabilità, più controllo e una raccolta capillare

## Interlocutore tecnico e istituzionale

Tavoli tecnici in grado di dare impulso a procedure condivise. Interfaccia con le Istituzioni e gli Enti.

## Formazione, Innovazione e Ricerca

Aggiornamento costante in grado di monitorare l'innovazione tecnologica, normative e operative al servizio della filiera





**Grazie per l'attenzione**